**LA STORIA DEL PREMIO TENCO raccontata dalle parole di ANTONIO SILVA**

*Il Club Tenco festeggia i cinquanta anni del Premio Tenco.*

*Non è la cinquantesima edizione della Rassegna della Canzone d’Autore Premio Tenco, perché in un paio di occasioni – causa mancanza di fondi – la Rassegna non ha avuto luogo ma ha compiuto comunque 50 anni.*

*Appena finita la guerra, nel 1945, a Sanremo viene nominata una commissione per studiare come rilanciare il Casinò e l’immagine complessiva della città. Ne fa parte* ***AMILCARE RAMBALDI,*** *esportatore di fiori e grande appassionato di musica, il quale avanza due proposte: organizzare un festival della canzone e un festival del cinema.*

*Non lo ascoltano: il Festival del Cinema prenderà vita a Cannes l’anno dopo e il Festival della Canzone a Sanremo nel 1951, ma senza coinvolgere l’ideatore.*

*Amilcare Rambaldi torna ad occuparsi di fiori e ad ascoltare buona musica.*

*Nel 1967 Luigi Tenco si suicida e Amilcare ne è fortemente scosso e pensa che qualcuno dovrebbe raccogliere il messaggio lanciato da quel ragazzo. Così nel 1971 propone al Comune di Sanremo una manifestazione riservata ai cantautori.*

*Riceve grandi pacche sulle spalle ma il Comune non accoglie la sua proposta e Amilcare decide di fare da sé. L’anno dopo sul settimanale Oggi esce un articolo che recensisce Guccini, Vecchioni, Ciampi con il titolo: “Bravi, bravissimi, ma chi li vuole?”. Li voglio io, pensa Amilcare e – venuto a conoscenza dell’esistenza di un Club Luigi Tenco a Venezia – ne invita i dirigenti a Sanremo. Si incontrano, si intendono, si piacciono e* ***fondano il Club Tenco di Sanremo****.*

*Organizzano i primi concerti con Guccini, Gaber, Vecchioni, Siviero, Antonio Ricci (sì, lui: che forse allora voleva fare da grande il cantautore).*

***L’idea funziona e nel 1974 si tiene la prima Rassegna della Canzone d’Autore****.*

*A partire da lì, esattamente 50 anni fa, è successo tutto.*

***Il Club Tenco ha fatto conoscere e ha valorizzato artisti allora quasi o del tutto sconosciuti al grande pubblico****: Francesco Guccini, Roberto Vecchioni, Angelo Branduardi, Ivan Graziani (questi già presenti alla prima Rassegna) e via via Paolo Conte, Roberto Benigni, Gianna Nannini, Francesco Baccini, Davide Riondino, Vinicio Capossela, Samuele Bersani, Daniele Silvestri, Sergio Cammariere, La Crus, Davide Van De Sfroos, Le Luci della Centrale Elettrica, Mannarino, Dente, Brunori Sas e molti altri.*

***Il Club Tenco ha portato in Italia grandi star internazionali provenienti dai più svariati paesi del mondo****: Charles Trenet, Tom Waits, Tom Jobim, Ute Lemper, Patti Smith, Joni Mitchell, Nick Cave, Atahualpa Yupanqui, Randy Newman, Alan Stivell, Silvio Rodríguez, Caetano Veloso, Laurie Anderson, Jane Birkin, Jackson Browne, Marianne Faithfull, Chico Buarque de Hollanda, Elvis Costello, Donovan, Gilberto Gil, Rickie Lee Jones, Khaled, Noa, Mercedes Sosa, Horacio Ferrer, Angelique Kidjo, Bombino. Ma la lista completa sarebbe molto più lunga.*

*Con qualche geniale intuizione: nel 1985 si esibiscono, e si abbracciano sul palco dell’Ariston, un cantautore russo (Bulat Okudžava) e un folk singer americano (Dave Van Ronk).*

*Dal 1993 la Rassegna apre le porte ai “nuovi gruppi”, con grande preoccupazione di Amilcare che temeva uno snaturamento della manifestazione.*

*Dopo gli Stormy Six, l’ensemble Havadià di Moni Ovadia e i PanBrumisti, che si erano già esibiti negli anni Settanta, arrivano le band: dagli Avion Travel ai Baustelle e tanti altri. E negli ultimi anni anche i rapper.*

*Negli anni sono state costruite rassegne monotematiche dedicate a figure storiche della Canzone d’Autore (dal russo Vladimir Vysotskij a Virgilio Savona del Quartetto Cetra) o a temi specifici (letteratura e musica, canzone e fumetto, la traduzione nella canzone). Figure e temi ulteriormente analizzati e discussi nei convegni pomeridiani organizzati nei giorni della rassegna.*

***Negli anni la Rassegna si è ampliata e cresciuta: nei contenuti, nello spazio e nel tempo.***

*Nel 1984 prendono il via le* ***Targhe Tenco****: una giuria di circa trecento giornalisti e cultori della materia vota i migliori dischi dell’anno in diverse categorie.*

*Nel 2008 nasce “****Il Tenco Ascolta****”: in collaborazione con i Comuni, si organizzano concerti, in vari paesi e città del territorio nazionale, con lo scopo di ascoltare e far ascoltare nuovi talenti. Alcuni dei quali si esibiranno poi all’Ariston.*

*Nel 2012 Sergio Sacchi – attuale direttore artistico del Tenco - dà vita a Barcellona a “****Cose di Amilcare****”:* ***la filiale della Rassegna in Spagna.***

*Nel 2020 arriva, istituito in collaborazione con* ***Amnesty International******Italia,*** *il* ***Premio Yorum*** *dedicato agli artisti perseguitati in patria che con il suo nome ricorda il Grup Yorum.*

*Nel 2002 due donne di questa band turca, Selma Altin, cantante, e Ezgi Dilanm, violinista, vennero arrestate e torturate dalle forze di sicurezza turche.*

***Da anni la Rassegna investe tutta la città di Sanremo, con gli spettacoli alla Pigna – la città vecchia – e nelle piazze del centro.***

***Soprattutto, da anni la Rassegna dura tutto l’anno, con le iniziative nella sede del Club (show case, presentazioni di libri e dischi, dibattiti sulla Canzone d’Autore****).*

*Insomma, in cinquanta anni ne abbiamo fatte di robe.*

*E altre ne faremo nei prossimi cinquanta.*

*Mica paglia.*